
Educazione: oggi un webinar su "Children affected by Armed Conflict"

Come tutelare il diritto alla educazione dei bambini e delle bambine che ancora oggi vivono nelle situazioni di conflitto armato? E come garantire la sicurezza delle scuole nelle zone di conflitto in un contesto aggravato dalla pandemia? A queste e altre domande i rappresentanti delle istituzioni internazionali e nazionali, la società civile e la comunità accademica sono chiamati a rispondere oggi, martedì 9 marzo, dalle 14 alle 15, nel corso del webinar "Children affected by Armed Conflict: safeguarding their right to education and ensuring schools are safe". A organizzarlo, l'Universities Network for Children in Armed Conflict e il ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, nell'ambito della 46^a sessione del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite. Un'occasione pubblica per analizzare strumenti scientifici e giuridici che possono concorrere a mitigare l'impatto negativo della pandemia sull'educazione delle bambine e dei bambini in conflitto armato. Tra i relatori, la viceministra degli Affari esteri, Marina Sereni; la rappresentante speciale del segretario generale delle Nazioni Unite per i bambini e i conflitti Armati, Virginia Gamba; rappresentanti del Network, di organizzazioni internazionali e della società civile, tra le quali Unicef, Save the Children, Comitato internazionale della Croce Rossa, Geneva Call e Global Coalition to Protect Education from Attack.

Filippo Passantino